

ando medici specialisti, mande dal 5 ottobre

zione di un'unica graduatoria nazionale e l'agone delle sedi di esame effettuata su base geografica. Queste le novità in merito alla prova nazionale. L'accesso alle scuole di specializzazione medica, è previsto dal bando pubblicato lo scorso 29 settembre dal ministero dell'istruzione.

Avrà luogo il prossimo 28 novembre (si veda *l'Espresso* del 19/9/2017); saranno messe a disposizione 176 borse di studio, di cui 6.105 da parte dello Stato e 170 dalle regioni e altre 72 offerte da enti pubblici. Le iscrizioni potranno essere effettuate, a partire da giovedì 5 ottobre fino alle 18.00 di lunedì 16 ottobre, attraverso il portale www.misurp.it. Sullo stesso portale entro il 7 novembre il candidato potrà prendere visione della sede in cui svolgerà la prova nazionale, che sarà uguale per tutti i candidati. Potranno partecipare i laureati in medicina e chirurgia che abbiano conseguito la laurea entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione. Per prendere parte alle prove è necessario il conseguimento dell'abilitazione alla professione medica entro il 29 dicembre. Le scuole di inizio delle attività didattiche. Le scuole, ovvero quelle destinatarie dei contratti, sono un totale di 1.300 istituti accreditati. In merito allo svolgimento della prova, i quesiti rivolti agli candidati saranno 140 con un punteggio pari a uno per risposta giusta, zero per ogni risposta non data e -1 per ogni risposta sbagliata. Una volta terminata la prova, la commissione Miur stilerà la graduatoria nazionale nella quale verranno indicati i risultati complessivi di ciascun candidato. In merito all'ordine di punteggio e di voto d'esame, verranno indicati i candidati più giovani. Dopo la pubblicazione della graduatoria ciascun candidato dovrà scegliere la sede di scuola e le sedi di loro interesse, indicare le diverse e presentandole in ordine di preferenza. La fase di selezione della sede da parte dei candidati, il ministero pubblicherà l'elenco delle sedi e delle scuole, che dovrà avvenire entro il 9 dicembre.

Michele Damiani

Percorsi formativi per la ricollocazione

Accrescere la cultura del welfare aziendale e facilitare le dinamiche tra domanda e offerta nel mondo del lavoro attraverso la predisposizione di strumenti di politica attiva per l'occupazione. Questi gli obiettivi di «Forma e ricolloca» e «Informa welfare», le due iniziative messe in campo da Fonarcom (fondo paritetico interprofessionale per la formazione continua) presentate durante il festival del lavoro svoltosi a Torino dal 28 al 30 settembre.

Forma e ricolloca. Lo strumento finanzia, in via sperimentale, programmi di formazione all'interno delle aziende rivolte a lavoratori che fruiscono di misure di inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro. Il piano prevede un finanziamento fino a un massimo di 1.200 euro indirizzato alla realizzazione di percorsi formativi individuali della durata minima di 40 ore, di cui almeno la metà da realizzare dopo l'assunzione. Per una singola azienda è possibile beneficiare fino a un massimo di tre percorsi individuali (beneficio per azienda 3.600 euro). I piani formativi sono proposti e realizzati dalle agenzie per il lavoro e dai centri per l'impiego, che si porranno come intermediari per rendere più efficace l'equilibrio tra domanda e offerta di lavoro. Le agenzie e i centri, dunque, si faranno carico di proporre e realizzare il piano formativo. Il programma funziona con la modalità di presentazione a sportello fino ad esaurimento delle risorse.

Informa e welfare. Lo strumento è indirizzato a sostenere la realizzazione di piani formativi rivolti ai lavoratori che dovranno essere proposti e realizzati dalle aziende aderenti o da professionisti competenti in materia. Nel caso in cui la proponente sia un'azienda, viene previsto un finanziamento per un piano formativo che preveda fino ad otto incontri di due ore ciascuno, riconoscendo un valore di 300 euro per ogni singolo incontro, con un minimo di quattro partecipanti per aula. Il valore massimo ammissibile è quindi di 2.400 euro. Nel caso di presentazione da parte di un ordine professionale, gli incontri finanziabili diventano dieci, per un importo totale di 3 mila euro. Anche in questo caso il programma funziona con le modalità di presentazione a sportello e sarà fruibile fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Michele Damiani

industria, la retribuzione media giornaliera per il calcolo del massimale e del minimale rimane ferma a euro 77,12 euro.

Danno biologico. Nessuna rivalutazione neanche per le indennità per danno biologico. Dopo l'esordio negativo dell'anno scorso, neppure quest'anno ci sarà alcun aumento e le prestazioni restano stabili ai valori del 2015. La rivalutazione interessa la prestazione tecnicamente chiamata «indennizzo», che può essere erogata in forma di capitale (somma una tantum) o in forma di rendita (somma periodica), a seconda del grado di menomazione dell'integrità psicofisica del lavoratore (danno biologico) che va a ristabilire.

Assegno incollocabilità. Fermo al 2015 anche l'importo mensile dell'assegno d'incollocabilità: 256,39 euro. Si ricorda che l'assegno è la speciale prestazione erogata dall'Inail ai soggetti che, a seguito di infortunio o di malattia professionale, abbiano riportato una riduzione della capacità lavorativa non inferiore al 34% e che per tali conseguenze non siano più in condizioni di poter svolgere un'attività di lavoro, né di essere destinatari del beneficio dell'assunzione obbligatoria (ex legge n. 68/1999).

© Riproduzione riservata